

**RENDENA.** Mozione di Marini e Degasperi  
«Coinvolgimento sul possibile ampliamento»

Serodoli è diventata un simbolo della lotta per difendere la montagna «Troppe aree sciabili: un danno»



## «Aree sciabili, si deve tutelare Serodoli»

RENDENA - «Tenuto conto degli studi esistenti e dei pareri espressi, tra gli altri, dal Parco Adamello Brenta e dalla Sat, sulle ricorrenti ipotesi di ampliamento del carosello di Madonna di Campiglio, il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento impegna la Giunta provinciale: ad avviare tempestivamente tutte le misure di coinvolgimento della popolazione della Comunità delle Giudicarie inclusi gli strumenti di progettazione partecipata sulle ipotesi di in-

frastrutturazione citate in premessa; ad orientare lo sviluppo del turismo invernale secondo modalità rispettose dell'ambiente, delle prerogative e delle peculiarità del Parco Adamello Brenta dichiarando da subito la propria contrarietà ad ipotesi di infrastrutturazione in contrasto con gli obiettivi di salvaguardia dell'unicità ambientale e paesaggistica della skiarea Madonna di Campiglio». Chiede questo, la mozione pre-

sentata in consiglio provinciale da **Filippo Degasperi** e **Alex Marini** del Movimento 5 Stelle, su cui si voterà il 22 ottobre. Lo mozione punta l'attenzione sul programma di ampliamento del demanio sciabile nell'area Madonna di Campiglio - Pinzolo - Folgaria - Marilleva. «Esattamente come nel 2014 tornano alla ribalta idee di infrastrutturazione che vorrebbero saccheggiare ulteriori porzioni di territorio ad altissima valenza ambientale, fondamentali

per la tutela di habitat peculiari e biodiversità: Serodoli - Nambino - Val Gelada - Pellizzano, Mondifrà - Malga Dimaro e Malga Ritort-Plaza», scrivono i due consiglieri riprendendo le notizie apparse sulla stampa e contestando «la tesi che l'espansione del demanio sciabile sia la variabile discriminante in base alla quale il turista opera la scelta della meta invernale». I consiglieri chiedono una fase di consultazione popolare e di difendere le aree protette.